



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

### **Usage guidelines**

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

### **About Google Book Search**

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



## Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

## Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

## Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

**LA DANZA**  
**DELLA PRIMA GIORNATA**  
**DEL DECAMERONE**  
**DI GIOVANNI BOCCACCIO**  
**DIPINTO A FRESCO**

DEL PROF.

**GIUSEPPE BEZZUOLI**



**PISTOIA**

**MDCCCXXXVIII.**

**Coli Tipi dei Bracati**

*Ferma nelle figure il guardo intento ,*

*Manca il parlar : di vivo altro non chiedi ;*

*Nè manca questo ancor , se agli occhi credi.*

TASSO NELLA GER. C. XVI.



**N**uovo e gentilissimo pensiero sorgeva nella mente del celebre Artista Giuseppe Bezzuoli , quando dall'Egregio Cav. Girolamo De-Rossi commessagli a dipingere nel suo Palazzo in Pistoia la volta di una Sala destinata alle danze ed al canto , e' vi traduceva in un bell' Affresco la danza della prima giornata nel Decamerone del Certaldese — Per lunga età si tenne uso di fregiare queste stanze di pitture il cui subietto fosse mitologico. Lode però all' Artista nostro che tanto meglio adempiva alla nobile intenzione dell' Arte , sostituendo a quei Miti benespesso aridi e indifferenti un

subietto , che 'mentre ti si porge costituente il vero carattere del loco ov' è dato a vedere, segna poi una pagina sì memoranda nelle patrie Storie —

Ad illustrazione del qual dipinto è d' uopo accennare come nell' anno 1548. una terribile pestilenza devastando l' Europa e l' Italia principalmente , era pervenuta sino nella Città di Firenze , e vi aveva recato lo squallore , la miseria , e l' eccidio di moltissimi de' suoi abitatori. Narrasi dal Boccaccio che fra tanta desolazione sette giovani donne avvenutesi fra loro in un Tempio , fecero ivi consiglio di abbandonare la tribolata Città , e riparare su i vicini Colli di Fiesole , ed in quella deliziosa Campagna obliare le tante sventure , godendosi insieme i piaceri di un onesto sollievo. In questo lor divisare si uniscono ad essere tre lieti giovani , co' quali il veniente giorno si recano alla villa già per loro primamente ordinata — Quivintorno, oltre al Cielo più puro, son pratelli e giardini , ed altri luoghi dilettevoli assai , ove ciascuno vuol trarsi per dieci giorni festevolmente la vita , ora a cantare e danzare , ed ora posando all' ombra di qualohe pianta, la bella compagnia novellare a vicenda. E come che piaccia loro in tale divisamento un certo ordine seguire , scelgonsi per ogni dì una regina od un re onde componga e diriga i sollazzevoli trattenimenti , e a tutta la brigata presieda —

Tale si è l'orditura del grande Romanzo Storico che ne offre il Decamerone , e da tale s' ispirava il Bezzuoli a ritrarre una danza di quella prima giornata , principale subietto del suo bell' affresco —

Sopra mollissimo praticello rallegrato di qualche fiore , d' onde si scorge lontana con la gran torre d' Arnolfo la sottoposta Firenze , poneva in scena l' Artista le sette leggiadre donne con i tre giovani in figure poco minori del vero, situandole avvedutamente in tai modi , che da quello che ne abbia letta la istoria , agevolmente possano ravvisarsi ed appellar di quel nome con che si piacque adombrarcele il loro Autore. Colui dunque che si volga al dipinto , vedrà nel medesimo colto l' istante in cui levatosi ciascheduno da mensa , che alla destra del quadro ti si presenta sotto un bel pergolato, Pampinea fatta regina e perciò stesso fregiata della corona d' alloro ha ordinata una danza , e già con Filostrato e Filomena vi ha dato cominciamento , prendendosi una carola con lento passo al suono di un liuto , e d' una viuola. Queste tre figure intrecciandosi fra di loro , Filostrato per una mano , Filomena per una ghirlanda con la vaga Pampinea ti sembrano quasi aeree , tanto si levano leggiere , e concordi dal suolo che premono appena con un sol piede. Il sollevare delle braccia collegate a far cerchio , e danzare all' intondo com' era

il costume dell' antica carola, vi è espresso con quella semplicità tutta propria di quelle danze — semplicità che nasconde un artificio mirabile a chi riguardi alla leggiadria di quelle movenze, al girare delle teste e degli occhi, e all' ondeggiare delle vestimenta pur semplici e schiette, foggiate secondo quel migliore costume, ond' era non involato il trionfo alla bellezza delle forme —

Questo gruppo collega a se le altre circostanti figure situate prossimamente fra loro —

Difatti al lato destro del quadro ti si offre per prima la giovine Lauretta che dritta in piedi, e lievemente appoggiando il braccio sinistro a una sedia, prende parte alla danza: sebbene in quel suo levare di sguardo leggeresti pur anco che la domina un pensiero estraneo forse dal presente diletto. Ella è bellissima della persona, e della carnagione soprattutto che rivela nelle guance di rosa in difficile contrasto con la rossa capigliatura, nel collo, nei larghi omeri, e nelle mani che nel loro abbandono ti si mostrano delicatissime e vere.

L' altra che conseguita è Emilia, giovinetta che sta assisa sopra un sedile coperto di una sopravveste gittatavi neglentemente e mirabile per le pieghe. Questa figura che si vede quasi di schiena, è intesa unicamente al carolare delle compagne. Apparisce in una

quiete dolce e composta, e per l' una mano sovrapposta all' altra sulle proprie ginocchia, come di chi voglia tener ferma la sua attenzione su qualche oggetto.

Prossimamente le siedono Dioneo e Fiammetta, soli nel Decamerone de' quali per alcuni si creda che l' uno adombri l' istesso Boccaccio, l' altra la sua amante Maria figlia naturale di Roberto Re di Napoli — Essendochè in questa giornata i loro amori non vengano dichiarati, l' Artista creando queste figure nella sua fantasia, riuscì mirabilmente a ritrarne i sembianti di loro al tempo de' dolci sospiri. Dioneo armonizzando la danza sul suo liuto, lo vedi beato di poter avvicinare que' soavi concetti, che pure hanno favella d' amore, con la sua bella Fiammetta. Questa gentile che vezzosamente si è adagiata sull' erba appresso di lui, non fa che un lievissimo accompagnare con la sua viola alle melodie del liuto. E di ciò ne persuade la mano sinistra che pare non abbia scorso sullo stromento, non meno della destra, che sembra levare una oscillazione uniforme e continua, talchè richiama alla mente quei versi dell' Alighieri

- » E come a buon cantor buon citarista
- » Fa seguitar lo guizzo della corda,
- » In che più di piacer lo canto acquista »

È bene a lei converrebbe anco il seguente

» Pur come batter d'occhi si concorda »

perocchè ella penda dal modulare del suo Dioneo non pure che da quel volto , e lo sogguardi con tanto soave inchinare del collo e volgere di pupille, con tale un estasi di voluttà , quale di più non avrebbe desiato il Boccaccio dalla sua innamorata Maria —

Neifile e Pamfilo sono i seduti alla sinistra del quadro. Alquanto più indietro dalla linea degli altri, pajono intendere ad amorosi colloquj — Quanta verità nell' amabile ritrosia della cara donzella ! Ritraendo la bella mano da quella di Pamfilo , la solleva alle orecchie quasi le volesse pur chiuse alle parole di lusinga e di lode , benchè Ella senta che sul labro del giovinetto gliele poneva l' amore. Dalla cui arcana potenza Egli già ti s' appalesa come vinto e conquiso se lo miri in quell' atto di tutta grazia , con che vòlto a Neifile sua l' appassionato semblante , le porta la mano all' estremo del braccio , e sembra che lievemente lo stringa , e frattanto le addimandi mercede. Tanto gentile ma difficil pensiero non poteva trattarsi con più vaga e delicata espressione —

Ultima fra queste e forse la più mirabile per il lato dell' arte , vedesi dritta in profilo un' avvenente

persona che prende il nome d' Elisa. Per poco è più lunge dalla brigata, e là al rezzo d' un alberello, sostenendo con la sinistra un foglio di note vocali che percorre con l' occhio, e con la destra segnandone il tempo, dà a conoscere di far prova di un canto; perocchè la carola finita, vien detto dal Certaldese » Canzoni vaghette e liete cominciarono a cantare. » Al certo ch' io non potrei ritrarre a parole le bellezze di composizione, di disegno e di colorito che tutta l' adornano; solo dirò che la semplicità e la grazia parvero gareggiare a rendere questa figura soprattutto stupenda nelle poche linee di che è composta —

Havvi poi sull' innanzi del piano una figura nobile e grandiosa di stile, cinta il capo della corona d' alloro, che dal volto e dalle vestimenta t' è facile ravvisare per l' istesso Boccaccio. Ei sta seduto presso un macigno, in atto di chi attenda a descrivere ciò che gli si para a vedere. Il quale sebbene non dovesse far parte di questa scena, fù però avveduto il pensiero dell' introdurvelo, perchè a colui che la rimira offerendosi anco quel famoso che con tanta evidenza drammatica la descriveva, non resti più alcun dubbio sul di lei argomento.

Tale si è il concetto ed il modo onde il Bezzuoli con vera squisitezza di gusto condusse a sì prospero termine quest' affresco. E per vero qual Maestro sia

di ben fare , ne testimoniano in questo lavoro principalmente la composizione meravigliosa per tante figure legate con sì poche linee di paese , la purità dello stile , e que' suoi contorni sempre delicatissimi ; le movenze di grazia senza essere di maniera , e quelle forme caratteristiche dei personaggi che rappresenta ; perocchè in tutte queste si ravvisano di bel primo fisionomie Fiorentine —

Se poi dalle figure volgasi lo sguardo al fondo , e si consideri com' è tratteggiato il paese ; com' è diafano quell' azzurro di Cielo che dato a vedere sopra i colli di Fiesole dovea immaginarsi del più bello d' Italia ; se attendasi infine al colorito , e alla intonazione di tutto l' insieme , io non dubito d' affermare , che pochi saranno gli affreschi che potrà contare per ora il secolo decimonono così felicemente in ventotto di dirò improvvisati , eppure con tanto magistero toccati e finiti ; per modo che queste orme che il genio creatore del Carlo VIII. segnava franche e sicure sulla fresca calce , belle di splendida gloria dureranno a perpetuo decoro della scuola Italiana.

6. 2, 1

5835-131